

Padronanza dottrinale del Nuovo Testamento: Matteo–Giovanni

NUOVO TESTAMENTO – MANUALE DEL SEMINARIO

Riferimento scritturale	Espressione scritturale chiave
Luca 2:10–12	“Oggi, nella città di Davide, v’è nato un Salvatore, che è Cristo, il Signore”.
Giovanni 3:5	“Se uno non è nato d’acqua e di Spirito, non può entrare nel regno di Dio”.
Giovanni 3:16	“Poiché Iddio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figliuolo”.
Matteo 5:14–16	“Risplenda la vostra luce nel cospetto degli uomini”.
Matteo 11:28–30	“Venite a me, voi tutti che siete travagliati ed aggravati, e io vi darò riposo”.
Matteo 16:15–19	Gesù disse: “Io ti darò le chiavi del regno de’ cieli”.
Giovanni 7:17	“Se uno vuol fare la volontà di lui, conoscerà se questa dottrina è da Dio”.
Matteo 22:36–39	“Ama il Signore Iddio tuo [...] Ama il tuo prossimo”.
Luca 22:19–20	Gesù Cristo ha comandato di prendere il sacramento “in memoria di [Lui]”.
Giovanni 17:3	“E questa è la vita eterna: che conoscano te, il solo vero Dio, e colui che tu hai mandato, Gesù Cristo”.
Luca 24:36–39	“Perché uno spirito non ha carne e ossa come vedete che ho io”.